

Ratificata con delibera	di _____ n° _____ del _____	Prot. n. _____
Rettificata con delibera	di _____ n° _____ del _____	Affissa all'Albo Pretorio il _____
Modif. e/o integr. con delibera	di _____ n° _____ del _____	Comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari
Revocata con delibera	di _____ n° _____ del _____	con lettera n° _____ del _____
Annullata con delibera	di _____ n° _____ del _____	RIF. Det. Dirig. n. _____ del _____



C I T T À D I P O M P E I

(Provincia di Napoli)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 DEL 20 giugno 2015

OGGETTO: Imposta unica comunale (IUC) – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno venti del mese di luglio alle ore 12,35, in prosieguo di seduta, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

I componenti l'Assemblea sono presenti in numero di 11 come segue:

	P	A
ULIANO FERDINANDO (SINDACO)	X	---
AMETRANO LUIGI	X	---
CALABRESE ANGELO	X	---
CIRILLO CARMINE	X	---
CONFORTI GERARDO	X	---
DE GENNARO RAFFAELE	X	---
DE MARTINO STEFANO	X	---
ESPOSITO ANDREINA	---	X
GALLO FRANCESCO	---	X

	P	A
MALAFRONTA ATTILIO	---	X
VITULANO PASQUALE	X	---
MARTIRE BARTOLOMEO	---	X
PADULOSI MARIA	---	X
PERILLO SALVATORE	---	X
ROBETTI ALBERTO	X	---
SABINI MARIKA	X	---
SORRENTINO RAIMONDO	X	---

Presiede l'Assemblea il Consigliere Alberto Robetti, nella sua qualità di Presidente eletto dal Consiglio.

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: Amitrano Pietro, Marra Raffaele, Beatrice Margherita.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Carmela CUCCA.

Il Presidente, avendo constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

Oggetto: Imposta unica comunale (IUC) – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2015.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE PROPONENTE:

☒ si esprime parere FAVOREVOLE

☐ si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE AA.GG. e FF.
dr. Eugenio PISCINO

Li 1.7.15

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

☒ si esprime parere FAVOREVOLE

☐ si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

☐ atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Li 1.7.15

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____
Programma: _____
Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

☐ si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

☒ atto estraneo alla copertura finanziaria _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Li 1.7.15

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta a firma del Dirigente del Settore AA. GG. e FF. e dell'Assessore al Bilancio e ai Tributi;

Visto il parere ex art. 49 TUEL 267/00 reso dal Dirigente del servizio competente;

Tenuto conto che la proposta di delibera, oggetto del presente provvedimento è stata redatta secondo la normativa dell' Ordinamento Giuridico degli Enti locali TUEL 267/00;

Che l' art. 42 TUEL 267/00 attribuisce esclusive competenze al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo politico – amministrativo;

Visto il verbale della Conferenza dei Capogruppo tenutasi sull'argomento in data 09.07.2015 con prot.n°19302;

Visti altresì i verbali delle Commissioni Consiliari Permanenti e, competenti in materia, circa il preliminare esame dell'argomento posto all'O.d.G. della odierna seduta consiliare, allegati al presente atto;

Uditi gli interventi riportati integralmente dal resoconto stenotipico, allegato quale parte integrante e motivante del deliberato.

Successivamente il Presidente dell' Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito ed a procedere alla votazione per alzata di mano;

Consiglieri assegnati n° 16 + 1 (Sindaco)

Presenti n° 11

Voti favorevoli n° 11

Voti contrari n° /

Astenuti n° /

Successivamente il Presidente proclama l'esito della votazione:

Voti favorevoli n° 11

Voti contrari n° /

Astenuti n° /

Visto l'esito della votazione come sopra riportato;

DELIBERA

Di approvare, relativamente all' argomento indicato in oggetto, la suddetta proposta di deliberazione, così come formulata a cura del Dirigente AA.GG. e FF. e dell'Assessore al Bilancio e ai Tributi come riportata sotto la lettera "A" in allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale e per l'effetto:

- 1) Di approvare le aliquote e tariffe IMU TARI e TASI costituenti la IUC per l'anno 2015;
- 2) Di dare atto le stesse avranno effetto dal 1° gennaio 2015;
- 3) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 3) Di dare atto che il resoconto stenotipico costituisce parte integrante e motivante del presente deliberato;
- 4) Di dare corso alla pubblicazione del presente atto sul link " Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

Il Presidente, successivamente, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l'immediata eseguibilità;

Presenti n° 11

Voti favorevoli n° 11

Voti contrari n° /

Astenuti n° /

Pertanto, visto l'esito della votazione come sopra riportata;

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2015."

CONSIGLIERE CONFORTI GERARDO: Visto che la minoranza non è presente e il Dottore Piscino già è venuto nelle varie commissioni ad illustrare chiederei di passare ai voti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 11

Favorevoli numero 11

Votiamo per l'immediata esecutività per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 11

Favorevoli numero 11.

Esaurito l'Ordine del Giorno la seduta è sciolta.

ORE 14:20 LA SEDUTA E' SCIOLTA.



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



AL CONSIGLIO COMUNALE SEDE

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2015.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Richiamato:

- l'art. 54 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione».
- in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».

Visto:

- Il Decreto del Ministro dell'Interno 16 marzo 2015 pubblicato nella Gazzetta ufficiale, Serie generale n.67, del 21 marzo 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è differito al 31 maggio prossimo;
- l'art. 1, comma 639, L. 27 dicembre 2013 n. 147, il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, la quale risulta composta dai seguenti tributi:

1. **IMU** (Imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili siti sul territorio comunale, escluse le abitazioni principali;
 2. **TASI** (Tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 3. **TARI** (Tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- il regolamento di cui all'art. 1, comma 682, della Legge n. 147 del 23 dicembre 2014, approvato con delibera consiliare n. 16 del 23.04.2014 ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, con il quale il comune ha determinato la disciplina per l'applicazione della IUC;
 - l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, comma 169, il quale ha stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Considerato:

- che a norma dell'articolo 13, comma 15 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze ai fini della pubblicazione sul sito del Ministero in sostituzione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto:

- procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2015 e delle rispettive scadenze di pagamento nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi.

Considerato:

1. che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721, L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta municipale propria, IMU**, per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;

Considerato:

- quindi che, nel 2014, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2013, in quanto la determinazione del maggior gettito IMU 2014 da accantonare per la successiva restituzione allo Stato per il tramite della Regione dovrebbe intervenire con le medesime modalità del 2013.
- tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677, L. n. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti.

IMU		
BASE IMPONIBILE	Rendita catastale rivalutata del 5% e moltiplicata per i moltiplicatori di cui all'articolo 13 del d.lgs. n. 201/2011	
ALIQUOTE	Aliquota per abitazioni principali: appartenenti alle categorie catastali	4 ‰

	A/1, A/8, A/9	
	Detrazione di € 200,00	
	Aliquota base	10,60 ‰
SCADENZE DI PAGAMENTO	Acconto: 16 giugno Saldo: 16 dicembre	

2. che, con riferimento alla **Tassa Rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. n. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata o TARSU, introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124.
- che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:
 - l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
 - il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
 - la possibilità (commi 651–652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES semplificata;
 - b) in alternativa, del principio «*chi inquina paga*», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, utilizzati nel 2014 per la conferma della TARSU.
 - che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
 - b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.
- che l'art. 1, comma 683, L. n.147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.
 - che tale ultima disposizione deve essere coordinata con le disposizioni organizzative e gestionali del Comune in merito alle competenze in tema di approvazione di aliquote e tariffe.
 - l'allegato Piano Finanziario per l'anno 2015 comunicato dal competente UTC ai fini della determinazione dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti da coprirsi integralmente mediante emissione di ruolo, quale introito per la copertura del costo del servizio, ovvero € 5.850.000,00, più aggio del concessionario di €350.000,00, per un totale di €. 6.200.000,00.

TARI			
CATEGORIE		TARI €/mq	TARI giornaliera €/mq
1	<i>Autorimesse, autosaloni, magazzini stoccaggio e deposito merci non a servizio delle attività commerciali, centri sportivi, sale espositive, campeggi, distributori carburante, autolavaggi e simili</i>	€ 1,799	€ 0,008
2	<i>Uffici pubblici e privati, scuole, musei, autoscuole, agenzie turistiche, teatri, cinema, biblioteche, stazioni ferroviarie studi professionali e simili (circhi).</i>	€ 3,757	€ 0,016

3	<i>Ambulatori medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, stabilimenti termali, e bagni pubblici, barbieri e parrucchieri, saloni di bellezza, saune, palestre e simili</i>	€ 4,149	€ 0,018
4	<i>Abitazioni civili</i>	€ 4,226	€ 0,019
5	<i>Depositi alimentari, vendita ingrosso alimentari e non alimentari</i>	€ 5,478	€ 0,024
6	<i>Partiti, associazioni, sale da ballo, assicurazioni, banche, discoteche, parchi gioco, circoli e simili</i>	€ 6,341	€ 0,028
7	<i>Commercio al dettaglio beni non deperibili (negozi di merceria, profumeria, calzature, casalinghi, cartolerie, oggetti di ricordo e simili)</i>	€ 6,575	€ 0,029
8	<i>Alberghi, case di cura, locande e pensioni, collegi, convitti, case di riposo, caserme, carceri e simili</i>	€ 7,513	€ 0,033
9	<i>Locali e stabilimenti industriali e artigianali (falegnameria, forni, lavanderie, sartorie, fabbri, tipografie, officine meccaniche e simili)</i>	€ 9,252	€ 0,041
10	<i>Locali di lavorazione, vendita fiori e piante, ingrosso e dettaglio</i>	€ 22,541	€ 0,099
11	<i>Commercio al dettaglio di beni deperibili (salumerie, macellerie, fruttivendoli e simili)</i>	€ 26,611	€ 0,117
12	<i>Supermercati, mercati ittici, vendita al dettaglio prodotti ittici e simili</i>	€ 28,960	€ 0,127
13	<i>Pubblici esercizi (bar, chioschi di somministrazioni, ristoranti, trattorie, pizzerie, rosticcerie, fast-food, pub e simili)</i>	€ 33,968	€ 0,149
N.B. Alle tariffe si aggiunge il 5% per tributo provinciale ex art 19 D.lgs. 504/92			
SCADENZE DI PAGAMENTO		Prima rata: 31 luglio Seconda rata: 30 settembre Terza rata: 30 novembre	

3. con riferimento al **Tributo per i Servizi Indivisibili, TASI**, l'art. 1, comma 669, L. n. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Considerato:

- che l'art. 1, comma 675, L. n. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

- che l'art. 1, comma 677, L. n. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
- che l'art. 1, comma 678, L. n. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.
- che, nel proprio regolamento, il Comune ha previsto la possibilità di introdurre, ai sensi dell'art. 1, comma 679, L. n. 147/2013 specifiche riduzioni.
- che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681, L. n. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta.
- che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682, L. n. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Ritenuto di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione dei relativi costi, che sono i seguenti:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI DA COPRIRE CON LA TASI
Illuminazione pubblica	€ 536.663,00
Cura del verde pubblico	€ 160.000,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€ 332.000,00

Servizi cimiteriali	€ 9.000,00
Servizi connessi agli organi istituzionali	€ 97.000,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	€ 80.000,00
Amministrazione generale e servizi elettorali	€ 81.600,00
Servizi di anagrafe e stato civile	€ 2.500,00
Polizia locale e amministrativa	€ 50.000,00
Protezione civile, pronto intervento, e tutela della sicurezza pubblica	€ 56.586,00
Istruzione primaria e secondaria	€ 94.651,00
Totale	€ 1.500.000,00

Considerato:

- che l'art. 1, comma 683, L. n. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune.
- che l'aliquota massima TASI 2015, con proroga del regime fissato per il 2014, ai sensi dell' art. 1, comma 1, lett. a), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 e, successivamente, dall' art. 1, comma 679, lett. a) e b), L. 23 dicembre 2014, n. 190, a decorrere dal 1° gennaio 2015, può essere superata dello 0,8 per mille a condizione che con tale aumento siano finanziate detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, tali da generare effetti sul carico d'imposta equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU dovuta per la stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge 201/2011;
- che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille, e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili.

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015, nell'ambito del

relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti.

Valutate le esigenze di bilancio;

Ritenuto:

- di poter applicare per l'anno 2015 le medesime aliquote e tariffe stabilite per il 2014 come richiamate nel prospetto allegato,

SI PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare le aliquote e tariffe IMU TARI E TASI costituenti la IUC per l'anno 2015, indicate in premessa e nel prosieguo;
3. di dare atto le stesse avranno effetto dal 1° gennaio 2015;
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
5. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
6. di allegare la deliberazione al bilancio di previsione 2015-2017;
7. di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Tuel;

IMU		
BASE IMPONIBILE	Rendita catastale rivalutata del 5% e moltiplicata per i moltiplicatori di cui all'articolo 13 del D.lg. 201/2011	
ALIQUOTE	Aliquota per abitazioni principali: appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9	4 ‰
	Detrazione di € 200,00	
	Aliquota base	10,60 ‰
SCADENZE DI PAGAMENTO	Acconto: 16 giugno Saldo: 16 dicembre	

TASI		
BASE IMPONIBILE	Rendita catastale rivalutata del 5% e moltiplicata per i moltiplicatori di cui all'articolo 13 del d.l. 201/2011 La base imponibile è ridotta del 50% per : fabbricati di interesse storico ed artistico fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati	
ALIQUOTE	Aliquota base per abitazione principale	2,5 ‰
	Nulla è dovuto per immobili diversi dall'abitazione principale.	
SCADENZE DI PAGAMENTO	Acconto: 16 giugno Saldo: 16 dicembre	

TARI			
CATEGORIE		TARI €/mq	TARI giornaliera €/mq
1	<i>Autorimesse, autosaloni, magazzini stoccaggio e deposito merci non a servizio delle attività commerciali, centri sportivi, sale espositive, campeggi, distributori carburante, autolavaggi e simili</i>	€ 1,799	€ 0,008
2	<i>Uffici pubblici e privati, scuole, musei, autoscuole, agenzie turistiche, teatri, cinema, biblioteche, stazioni ferroviarie studi professionali e simili (circhi).</i>	€ 3,757	€ 0,016
3	<i>Ambulatori medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, stabilimenti termali, e bagni pubblici, barbieri e parrucchieri, saloni di bellezza, saune, palestre e simili</i>	€ 4,149	€ 0,018
4	<i>Abitazioni civili</i>	€ 4,226	€ 0,019

5	Depositi alimentari, vendita ingrosso alimentari e non alimentari	€ 5,478	€ 0,024
6	Partiti, associazioni, sale da ballo, assicurazioni, banche, discoteche, parchi gioco, circoli e simili	€ 6,341	€ 0,028
7	Commercio al dettaglio beni non deperibili (negozi di merceria, profumeria, calzature, casalinghi, cartolerie, oggetti di ricordo e simili)	€ 6,575	€ 0,029
8	Alberghi, case di cura, locande e pensioni, collegi, convitti, case di riposo, caserme, carceri e simili	€ 7,513	€ 0,033
9	Locali e stabilimenti industriali e artigianali (falegnameria, forni, lavanderie, sartorie, fabbri, tipografie, officine meccaniche e simili)	€ 9,252	€ 0,041
10	Locali di lavorazione, vendita fiori e piante, ingrosso e dettaglio	€ 22,541	€ 0,099
11	Commercio al dettaglio di beni deperibili (salumerie, macellerie, fruttivendoli e simili)	€ 26,611	€ 0,117
12	Supermercati, mercati ittici, vendita al dettaglio prodotti ittici e simili	€ 28,960	€ 0,127
13	Pubblici esercizi (bar, chioschi di somministrazioni, ristoranti, trattorie, pizzerie, rosticcerie, fast-food, pub e simili)	€ 33,968	€ 0,149
N.B. Alle tariffe si aggiunge il 5% per tributo provinciale ex art 19 D.lgs. 504/92			
SCADENZE DI PAGAMENTO		Prima rata: 31 luglio Seconda rata: 30 settembre Terza rata: 30 novembre	

Pompei, 16 giugno 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
Dr. Eugenio Piscino

L'ASSESSORE AL
BILANCIO E AI TRIBUTI

Pietro Ammirato

CITTA' DI POMPEI
Prot. 18079 del 30-06-2015
INTERNO



**Al Sindaco
Ferdinando Uliano**

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Alberto Robetti**

**Al Segretario Generale
Dott.ssa Carmela Cucca**

**Al Responsabile Servizio Segreteria
Consiglio Comunale**

p.c. Ai Capigruppo Consiliari

**Calabrese Angelo- Conforti Gerardo- Gallo Francesco-
Sorrentino Raimondo - Ametrano Luigi - Perillo Salvatore .**

LL.SS.

Oggetto: Invio verbali Commissione Consiliare.

A seguito riunione della III Commissione, La invio copia del verbale della seduta del 26/06/2015.

Pompei, 29/06/2015.

IL Segretario della Commissione
(Carlo Licinio)

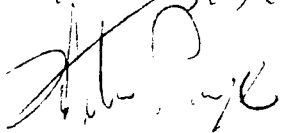
VERBALE
26.6.15

Oggetto 266.15 Alle ore 12.00 si è riunita la Commissione Bilancio II convocata dal Presidente, con nota 17406/2015 con le presenti di cui all'Allegato con si inizia con la discussione del debito fuori Bilancio. Il Dott. Pucino illustra il debito del settore che ammonta a 1.594 euro. Il Dirigente evidenzia che nel proprio parere ha fatto riferimento alla sua frequenza con il quale alcuni avvocati fanno un ricorso continuo contro il Comune e c'è la necessità di un esperto all'ordine avvocati e introduce la cons. sostenendo evidenzia la necessità di effettuare un controllo dei casi degli avvocati. Dopo ampia discussione sul Piano Debito la Commissione esprime Par. Favolarone, coniare alla

TRADUZIONI.
S. DISCUSSIONE DEL PIANO DEBITO FUORI BILANCIO, II SEZIONE IL PRESIDENTE INIZIA LA DISCUSSIONE SUL DFB, SI DECIDE DI RIMANDARE ALLA PROSSIMA SEDUTA, GIORNATA 21 GIUGNO 2015 ALLE ORE 11.00, CON INDICAZIONE ALL'UFF. SEGRETERIA DI CONVOCARE L.C.S.

ORE 13.15

IL PRESIDENTE



CITTA' DI POMPEI
Prot. 18474 del 02-07-2015
PARTENZA



**Al Sindaco
Ferdinando Uliano**

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Ing. Alberto Robetti**

**Al Segretario Generale
Dott.ssa Carmela Cucca**

**Al Responsabile Servizio Segreteria
Consiglio Comunale**

p.c. Ai Capigruppo Consiliari

**Calabrese Angelo- Conforti Gerardo- Gallo Francesco-
Sorrentino Raimondo - Ametrano Luigi - Perillo Salvatore -**

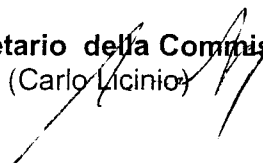
LL.SS.

Oggetto: Invio verbali Commissione Consiliare.

A seguito riunione della III Commissione, La invio copia del verbale della seduta del 02/07/2015.

Pompei, 02 /07/2015.

IL Segretario della Commissione
(Carlo Licinio)



Presidente della III Commissione Consiliare Permanente

**Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico
Attività Promozionali – Fiere e Mercati –**

VERBALE RIUNIONE DEL 02 Luglio 2015

In data 02 Luglio 2015 nella Sala delle Commissioni, a seguito d'invito diramato dal Presidente in data 30 giugno 2015, con prot. n. 18129 si è tenuta la riunione dei componenti della III^o Commissione Istituzionale con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Riconoscimento Debiti fuori bilancio: Debiti fuori bilancio di competenza di vari settori;
 - ° Riconoscimento dbf n.2 del 2015 di competenza del II settore, n. 26 sentenze di condanna del convenuto Comune di Pompei,
 - ° Riconoscimento dbf di competenza del II settore per rimborso spese legali sostenute dai dipendenti sig. C. P. e sig T.I., quali imputati per reati loro ascritti e completamente assolti, nella qualità di dipendenti del Comune di Pompei;
 - ° Riconoscimento dbf di competenza del IV settore – (ex art. 194 comma 1 lett.a) del D.lgs.267/2000.
- 2) Tariffe IUC;
- 3) Modifiche regolamento IUC;
- 4) Varie ed Eventuali.

Sono presenti: Sorrentino Raimondo ore 11.20; Sabini Marika Vitulano Pasquale.

Sono assenti; Malafronte Attilio, Padulosi Maria;

E' presente L'assessore alle finanze Pietro Amitrano.

Segretario verbalizzante Carlo Licinio.

Il commissario Malafronte, presente dalle ore 11.00, alle 11,15 lascia la seduta perché non mantiene il numero legale.

La seduta è valida.

Il Presidente alle ore 11.25 apre la seduta.

Il presidente preso atto della telefonata della Dott.ssa Padulosi, che annunciava ritardo per la sua presenza perché trattenuta in tribunale, inverte il primo punto all'Odg.

Si passa a discutere sul secondo punto all'Odg.

L'assessore Amitrano informa che le tariffe Iuc sono rimaste invariate, cambiano solo le date di scadenza della tassa rifiuti, nello specifico Luglio, Settembre e Novembre.

Il presidente su questo punto propone di tassare al minimo consentito di legge la tariffa sull' Imu agricola.

La commissione prende atto.

Si passa al terzo punto all'Odg.

Il dott. Piscino informa che sono state modificati alcuni articoli, dettati dal Ministero delle Finanze, in Consiglio Comunale ci sarà il testo originale e il testo modificato da approvare.

La commissione dopo aver preso visione delle modifiche ne prende atto.

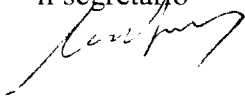
Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'Odg.

La commissione all'unanimità decide di rinviare questo punto alle ore 8.00 del giorno 06 luglio 2015

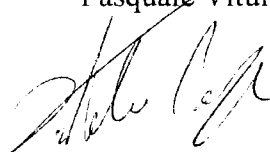
Il Presidente alle ore 12.40 chiude la seduta.

Del che è il presente verbale, letto firmato e sottoscritto.

Il segretario



Il Presidente
Pasquale Vitulano





CITTA' DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITA'



CITTA' DI POMPEI
Prot. 18659 del 06-07-2015
PARTENZA



Al Sindaco
Ferdinando Uliano

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ing. Alberto Robetti

Al Segretario Generale
Dott.ssa Carmela Cucca

Al Responsabile Servizio Segreteria
Consiglio Comunale

p.c. Ai Capigruppo Consiliari

Calabrese Angelo - Conforti Gerardo- Gallo Francesco-
Sorrentino Raimondo - Ametrano Luigi - Perillo Salvatore -

LL.SS.

Oggetto: Invio verbali Commissione Consiliare.

A seguito riunione della III Commissione, La invio copia del verbale della seduta del 06/07/2015.

Pompei, 06 /07/2015.

IL Segretario della Commissione
(Carlo Licinio)



Presidente della III Commissione Consiliare Permanente

**Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico
Attività Promozionali – Fiere e Mercati –**

VERBALE RIUNIONE DEL 06 Luglio 2015

In data 06 Luglio 2015 nella Sala delle Commissioni, a seguito d'invito diramato dal Presidente in data 02 luglio 2015, con prot. n. 18472 si è tenuta la riunione dei componenti della III^o Commissione Istituzionale con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Riconoscimento Debiti fuori bilancio: Debiti fuori bilancio di competenza di vari settori;
 - ° Riconoscimento dbf n.2 del 2015 di competenza del II settore, n. 26 sentenze di condanna del convenuto Comune di Pompei,
 - ° Riconoscimento dbf di competenza del II settore per rimborso spese legali sostenute dai dipendenti sig. C. P. e sig T.L., quali imputati per reati loro ascritti e completamente assolti, nella qualità di dipendenti del Comune di Pompei;
 - ° Riconoscimento dbf di competenza del IV settore – (ex art. 194 comma 1 lett.a) del D.lgs.267/2000.

- 2) Varie ed Eventuali.

Sono presenti: Sorrentino Raimondo, De Gennaro Raffaele delegato dal Cons. Sabini Marika e Vitulano Pasquale.

Sono assenti: Malafronte Attilio, Padulosi Maria.

Sono assenti l'assessore alle finanze Pietro Amitrano e il dirigente del I settore dott. Eugenio Piscino.

Segretario verbalizzante Carlo Licinio.

La seduta è valida.

Il Presidente alle ore 08.15 apre la seduta.

Si passa a discutere il primo punto all'Ordine del Giorno.

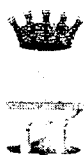
La commissione dopo altra discussione sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio dei vari settori, derivati da sentenze di condanna, ne prende atto ed esprime parere favorevole.

Il Presidente alle ore 08.30 chiude la seduta.

Del che è il presente verbale, letto firmato e sottoscritto.

Il segretario

Il Presidente
Pasquale Vitulano



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



CITTA' DI POMPEI
Prot. 19302 del 10-07-2015
PARTENZA



Presidenza del Consiglio Comunale

Conferenza dei Capigruppo Consiliari

Verbale della riunione del 09 luglio 2015

In data 09 luglio 2015, alle ore 12,30 presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione urgente prot. n. 18788 del 06/07/2015, regolarmente notificata, si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo Consiliari per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbali seduta precedente;
- 2) Riconoscimento debito fuori bilancio n.2 del 2015 di competenza del II settore, n.26 sentenze di condanna del convenuto Comune di Pompei;
- 3) Approvazione riconoscimento debito fuori bilancio di competenza del II settore per rimborso spese legali sostenute dai dipendenti Sig. C.P. e Sig. T.L., quali imputati per reati loro ascritti e completamente assolti, nella qualità di dipendenti del Comune di Pompei;
- 4) Riconoscimento debiti fuori bilancio di competenza del IV settore – ex art.194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000. SECONDO RICONOSCIMENTO;
- 5) Imposta unica comunale (IUC) – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2015;
- 6) Imposta unica comunale (IUC) – Modifiche regolamento di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 23.04.2014;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i Signori:

Robetti Alberto	Presidente del Consiglio
Conforti Gerardo	Capogruppo "POMPEI FUTURA"
Martire Bartolomeo	Delegato dal Capogruppo "PARTITO DEMOCRATICO"
Calabrese Angelo	Capogruppo "PROGETTO DEMOCRATICO- ALTERNATIVA POMPEIANA"
Sorrentino Raimondo	Capogruppo "ALLEANZA PER POMPEI"
E' assente Ametrano Luigi	Capogruppo "FORZA ITALIA"
E' assente Perillo Salvatore	

E' presente, altresì, il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari, Dott. Eugenio Piscino.

E' presente, altresì il Ten.Dott. Mario Brizio per il IV settore e la Dott.ssa Vessella per il II settore.

Funge da Segretario verbalizzante la sig.ra Angela Coppola.

Il Presidente prende la parola, illustrando brevemente la proposta di deliberazione posta al n. 1 dell'o.d.g., inerente l'approvazione dei verbali della seduta precedente.

Di seguito, si procede sul punto 2, il Presidente chiede alla dott.ssa Vessella spiegazioni su questo punto, la dott.ssa chiarisce che sono sentenze passate in giudicato per le quali siamo tenuti come ente al riconoscimento salvo un eventuale recupero degli importi in alcuni casi particolari.

Per il IV settore interviene il ten. BRIZIO che ha delucidato sul IV punto all'ordine del giorno, i consiglieri chiedono al funzionario spiegazioni sul perché del pagamento di tali debiti, emerge che per il mancato pagamento del ticket per la sosta continuano ad arrivare sentenze negative con danno per l'ente. Il consigliere Martire propone la sospensione del pagamento del ticket per la sosta in attesa che vengano di fatto realizzate le strisce bianche, poiché tale fenomeno, se implementato potrebbe divenire di fatto un annoso problema per l'ente.

I consiglieri Conforti e Sorrentino investono il presidente della problematica e gli chiedono di farsi promotore con l'esecutivo per la risoluzione del problema.

Il presidente investito della problematica si impegna a sollecitare la questione al sindaco ed all'assessore al ramo per dare quanto prima una risposta in merito.

Si dà, quindi, la parola al Dirigente Dott. Piscino, che illustra articolatamente la proposta di delibera sulla IUC e sul Regolamento della IUC.

I presenti, infine, concordano la data della prossima seduta del Consiglio Comunale, per il giorno 20 luglio 2015.

Alle ore 13,35 il Presidente scioglie la seduta.

Del che è verbale, letto firmato e sottoscritto.

Il Verbalizzante

Angela COPPOLA

Il Presidente del Consiglio

Alberto ROBETTI

CONFORTI Gerardo

Capogruppo

PERILLO Salvatore

Capogruppo

CALABRESE Angelo

Capogruppo

MARTIRE Bartolomeo

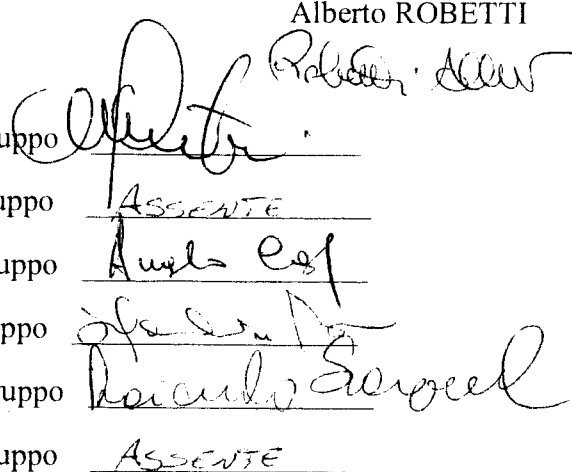
Capogruppo

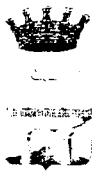
SORRENTINO Raimondo

Capogruppo

AMETRANO Luigi

Capogruppo





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Presidenza del Consiglio Comunale

PRESENZA RIUNIONE DEL 09 LUGLIO 2015

Sono presenti alla riunione i CAPIGRUPPO:

PRESIDENTI GRUPPI CONSILIARI		PRESENTE	FIRMA
AMETRANO LUIGI	COMPONENTE	NO	
CALABRESE ANGELO	COMPONENTE	SI	
CONFORTI GERARDO	COMPONENTE	SI	
GALLO FRANCESCO & DELEGA MARTINA BARTOLO	COMPONENTE		
PERILLO SALVATORE	COMPONENTE	NO	
SORRENTINO RAIMONDO	COMPONENTE	SI	

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Alberto Robetti

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

Ing. Alberto ROBETTI

Robetti

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. ssa Carmela CUCCA

Cucca

Prot. _____ li _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del Messo Comunale

Pompei, li **23 LUG 2015**

IL MESSO COMUNALE

[Firma]

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. ssa Carmela CUCCA

Cucca

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATI

Pompei, li _____

Il Dirigente Responsabile Settore AA.GG. e FINANZIARI

Dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la sujestesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.L.gvo n. 267/2000;

Pompei, li _____

VISTO: Il Dirigente Responsabile Settore AA.GG. e FINANZIARI

Dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art.124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

Pompei, li _____

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Carmela CUCCA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

- a) ☐ Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- b) ☐ E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L. gvo n. 267/2000);

Pompei, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Carmela CUCCA

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma
☐ Sindaco	_____	☐ Presidente del Nucleo dei Revisori
☐ Presidente del Consiglio	_____	☐ Presidente del Collegio di Valutazione
☐ Assessore al ramo	_____	☐ Presidente della Struttura per controllo di gestione
☐ Capigruppo Consiliani	_____	

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma
al Dirigente I Settore AA.GG. e FINANZIARI	_____	e/o Responsabile Servizio
al Dirigente II Settore AA.DD. P.I. Patrimonio, Espropri	_____	e/o Responsabile Servizio
al Dirigente III Settore S Sociali, Prod. Tur. e Culturali	_____	e/o Responsabile Servizio
al Dirigente IV Settore Sicurezza, P.L.	_____	e/o Responsabile Servizio
al Dirigente V Settore Tecnico Urbanistica	_____	e/o Responsabile Servizio
al Dirigente VI Settore Tecnico Lavori Pubblici	_____	e/o Responsabile Servizio

Pompei, li _____

IL RESPONSABILE AA.GG. e FINANZIARI

Dr. Eugenio PISCINO